



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 130

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dello schema di Accordo di Programma "stralcio" per l'anno 2019 tra la Provincia autonoma di Trento e la Fondazione Bruno Kessler, e approvazione del budget economico triennale per gli anni 2019-2021 e del piano triennale di attività 2019-2021.

Il giorno **01 Febbraio 2019** ad ore **10:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

la legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 di riordino del sistema della ricerca provinciale prevede, all'articolo 5, che *“La Provincia promuove la costituzione di una fondazione denominata “Fondazione Bruno Kessler”, quale ente d'interesse pubblico senza fini di lucro.”*. La fondazione, riconosciuta quale persona giuridica di diritto privato ed ente regionale di ricerca, è stata costituita in data 24 novembre 2006 ed è subentrata all'Istituto Trentino di Cultura dal 1° marzo 2007.

Ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale n. 14 del 2005 *“La fondazione promuove, realizza e sviluppa la ricerca in settori d'interesse per lo sviluppo provinciale e svolge la propria attività con l'obiettivo di conseguire risultati in grado di ottenere il riconoscimento a livello nazionale e internazionale del sistema trentino della ricerca e dell'innovazione. La fondazione svolge la propria attività con una specifica attenzione a valorizzare, anche economicamente, i propri risultati e a utilizzarli a vantaggio dello sviluppo locale nella sua dimensione sociale, economica e culturale. La fondazione, in particolare, è tenuta a dare rilievo all'attività di trasmissione delle conoscenze dal sistema della ricerca a quello economico e viceversa, favorendo l'acquisizione, la circolazione di informazioni e la disponibilità di competenze tecniche specifiche, anche in sede locale.”*

Ai sensi dell'articolo 16 della legge provinciale n. 14 del 2005 la Provincia, in coerenza con il programma pluriennale della ricerca, promuove lo sviluppo del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione mediante la stipulazione di Accordi di Programma con l'Università degli Studi di Trento, la fondazione Bruno Kessler, la fondazione Edmund Mach e altri organismi di ricerca.

L'articolo 20 della medesima legge prevede la possibilità di stipulare Accordi di Programma con la Fondazione Bruno Kessler *“su obiettivi e interventi ritenuti prioritari nell'ambito della ricerca d'interesse generale”*.

Il programma pluriennale della ricerca per la XV legislatura, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1229 del 20 luglio 2015 e la cui efficacia è prorogata, ai sensi dell'articolo 18, comma 1 della L.P. 14/2005, fino all'entrata in vigore del Programma per la legislatura in corso, ha definito aspetti di dettaglio in merito a detti Accordi di Programma.

Per quanto riguarda la definizione dell'Accordo di programma per la XVI legislatura con la Fondazione Bruno Kessler (2019-2023), vi è innanzitutto la necessità, da parte della Provincia, di dotarsi del fondamentale documento di programmazione per la ricerca previsto dalla legge provinciale 14/2005, ovvero del Programma pluriennale della ricerca per la XVI legislatura, con il quale si delineano gli obiettivi da perseguire, le aree di ricerca prioritarie, i criteri generali per la valutazione delle attività e dei progetti, nonché per la verifica dei loro risultati elementi fondamentali per la negoziazione dell'Accordo di Programma di legislatura con le Fondazioni.

In attesa che venga approvato il Programma pluriennale della ricerca per la XVI legislatura e tutto ciò considerato, si rende opportuno disciplinare i rapporti tra la Provincia e la Fondazione Bruno Kessler per l'anno in corso con un “accordo stralcio” di durata annuale, dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

La definizione dell'Accordo di programma per il 2019 è stata oggetto di un condiviso processo di confronto tra la Provincia e la Fondazione Bruno Kessler, che ha portato alla stesura del *“Accordo di programma stralcio per l'anno 2019”*, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento. L'accordo in parola fissa gli obiettivi generali dell'attività di ricerca, i criteri per definire l'attività di ricerca e gestirla, il concorso finanziario della Provincia, le modalità di erogazione e di verifica dello stato di attuazione dell'accordo, i principi per la valutazione dell'attività di ricerca.

Inoltre, l'articolo 78 bis 2 della legge provinciale n. 7 del 14 settembre 1979 dispone che *“Gli enti pubblici strumentali di cui all'articolo 33, comma 1, lettera a), della legge provinciale n. 3 del 2006 che adottano la contabilità civilistica, nonché gli enti strumentali di cui all'articolo 33, comma 1, lettera b), della legge provinciale n. 3 del 2006, utilizzano gli strumenti della programmazione previsti dal decreto legislativo n. 118 del 2011 (vale a dire un piano di attività triennale).”* *“Il piano delle attività può essere costituito dall'accordo di programma o dall'atto che regola i rapporti tra la Provincia e l'ente, se la sua durata è almeno triennale”*

Essendo scaduto al 31 dicembre 2018 l'Accordo di Programma pluriennale, la Fondazione ha trasmesso alla Provincia con nota prot. 770019 di data 18 dicembre 2018 il documento denominato *“Bilanci previsionali e strumenti di programmazione: I. Budget Economico Triennale e Piano Triennale delle Attività di Ricerca della Fondazione Bruno Kessler per gli anni 2019-2021, II. Budget e Piano Annuale delle Attività di Ricerca della Fondazione Bruno Kessler per l'anno 2019”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa nella seduta del 14 dicembre 2018.

Con riguardo al budget economico triennale per gli anni 2019-2021 della Fondazione Bruno Kessler, esso è coerente con le risorse messe a disposizione da parte della Provincia sul *“Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021”*, così come contenuto nella legge provinciale n. 16 di data 3 settembre 2018. Peraltro con il disegno di legge concernente *“Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021”* di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2345 di data 21 dicembre 2018 sono state apportate delle variazioni agli stanziamenti relativamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021, per cui si rende necessario che la Fondazione Bruno Kessler proceda all'aggiornamento del proprio budget economico triennale.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1806 di data 5 ottobre 2018 sono state impartite alle Fondazioni della Provincia le direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021, a cui devono conformarsi i budget economici triennali degli enti e il cui rispetto deve essere attestato dal Collegio dei revisori dei conti. Peraltro, la Giunta provinciale uscente ha rinviato al nuovo Esecutivo l'adozione delle direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2019.

Con riferimento a questo adempimento si prende atto del parere positivo espresso dal Collegio dei revisori dei conti della Fondazione Bruno Kessler nel verbale di data 4 dicembre 2018, del documento ad esso allegato *“Monitoraggio & reporting direttive 2019 - analisi a preventivo”*, trasmessi alla Provincia con citata nota protocollo n. 770019 del 18 dicembre 2018.

Con riguardo al Piano annuale per l'anno 2019 della Fondazione Bruno Kessler, il citato articolo 5 dell'Accordo di Programma stralcio per l'anno 2019 dispone all'ultimo capoverso che: *“la Giunta Provinciale, sulla base della proposta di Piano presentata esaminata preventivamente dal Comitato per la ricerca e l'innovazione, provvede ad approvare il Piano attuativo annuale e ad assegnare il relativo finanziamento”*. Tuttavia al momento non è stato possibile acquisire il parere preventivo da parte del Comitato per la ricerca e l'innovazione in ordine alla coerenza del Piano annuale per l'anno 2019 con gli indirizzi e gli obiettivi del Programma Pluriennale della Ricerca, e pertanto l'approvazione di detto documento e l'assegnazione delle relative risorse sono rimandate a successivo provvedimento.

Inoltre con il presente provvedimento si quantifica la quota premiale per l'anno 2019 in euro 597.882,00 pari allo scorporo del 2% sul finanziamento per la ricerca di euro 30.492.000,00, risorse disponibili sul capitolo 316960 dell'esercizio finanziario 2019 già decurtati degli incrementi occupazionali così come previsto all'art. 3 dell'Accordo di Programma stralcio per l'anno 2019.

Per la realizzazione da parte della Fondazione delle attività previste per il 2019 le risorse messe a disposizione dalla Provincia sono:

per esercizio finanziario 2019:

- ✓ euro 30.198.118,00 stanziati sul capitolo 316960 dell'esercizio finanziario 2019 per la quota base 2019, da intendersi quale contributo generale alle attività della Fondazione senza vincolo di destinazione specifico e da prenotare con il presente provvedimento;
- ✓ euro 298.941,00 stanziati sul capitolo 316960 dell'esercizio finanziario 2019 per l'anticipo 50% della quota premiale 2019, esigibile a norma dell'art. 3 dell' "Accordo di Programma stralcio 2019" nell'anno 2019, risorse da prenotare con il presente provvedimento;
- ✓ euro 70.000,00 impegnati sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2019 con deliberazione della Giunta provinciale n. 1932 del 12 ottobre 2018, per le attività di organizzazione e gestione del progetto "alternanza scuola-lavoro" nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, attività che si collocano in continuità con quelle realizzate nell'ambito del progetto "FBK per la scuola" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2497 di data 29 dicembre 2016;
- ✓ euro 625.000,00 sul capitolo 317000-010 dell'esercizio finanziario 2019, risorse da prenotare con il presente provvedimento e che saranno assegnate- a norma dell'articolo 4 dell'Accordo interenti stipulato fra la Provincia e gli Enti soci di HIT – Hub Innovation Trentino (nel seguito anche "HIT") – a seguito del parere favore espresso dal Comitato per la Ricerca e l'Innovazione sul Piano di HIT. Si precisa che la Fondazione iscrive tale finanziamento solo fra i propri crediti e debiti, per cui il relativo importo non è evidenziato fra i costi del budget economico triennale 2019-2021 ed è riportato separatamente nel "Quadro delle risorse 2019", allegato A) dell'Accordo di Programma stralcio per l'anno 2019;

per l'esercizio finanziario 2020 fondo pluriennale vincolato 2019

- ✓ euro 298.941,00 stanziati sul capitolo 316960 dell'esercizio finanziario 2020 - fondo pluriennale vincolato 2019 per il saldo della quota premiale 2019, da prenotare con il presente provvedimento. Tale saldo verrà riconosciuto alla Fondazione Bruno Kessler a seguito del processo di valutazione, effettuato dal Comitato per la ricerca e l'innovazione in sede di presentazione del rendiconto delle attività dell'anno 2019, per cui esigibile nell'esercizio finanziario 2020;

per l'esercizio finanziario 2019 – fondo pluriennale vincolato 2018:

- ✓ euro 297.843,00 impegnati sul capitolo 316960 dell'esercizio finanziario 2019 - fondo pluriennale vincolato 2018 con deliberazione della Giunta provinciale n. 2497 di data 29 dicembre 2016, a titolo di saldo del 50% della quota premiale 2018, che saranno riconosciuti alla Fondazione Bruno Kessler a seguito del processo di valutazione, effettuato dal Comitato per la ricerca e l'innovazione in sede di presentazione del rendiconto delle attività dell'anno 2018, per cui esigibile nell'esercizio finanziario 2019.

Tali risorse, con esclusione di quelle già impegnate per il progetto "alternanza scuola-lavoro" e per il saldo della quota premiale 2018, verranno assegnate e impegnate con successivo provvedimento, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato per la ricerca e l'innovazione del Piano annuale 2019 della Fondazione Bruno Kessler.

Il "Quadro delle risorse 2019", pari ad Euro 34.465.110,00, allegato A) dell'Accordo di Programma stralcio per l'anno 2019, prevede l'utilizzo delle seguenti risorse

- ✓ euro 30.198.118,00 per la quota base 2019, da intendersi quale contributo generale alle attività della Fondazione senza vincolo di destinazione specifico;
- ✓ euro 298.941,00 per l'anticipo 50% della quota premiale 2019;
- ✓ euro 70.000,00 per le attività di organizzazione e gestione del progetto "alternanza scuola-lavoro";

- ✓ euro 298.941,00, indicati alla voce “quota premiale 2017 saldo”, riferiscono all’assegnazione disposta sul capitolo 316960 dell’esercizio finanziario 2018 - fondo pluriennale vincolato 2016 con deliberazione della Giunta provinciale n. 1932 del 12 ottobre 2018 per il saldo del 50% della quota premiale 2017, con la precisazione che tali risorse sono già state erogate, ma mai utilizzate dalla Fondazione Bruno Kessler a copertura dei propri piani di attività;
- ✓ euro 257.701,00, indicati alla voce “quota utilizzo risorse avanzo ex ITC”, si riferiscono all’utilizzazione di una quota dell’avanzo di gestione contabilizzato nel bilancio dell’Istituto Trentino di Cultura alla data di soppressione dell’ente (28/02/2007) e contabilizzato nel bilancio della Fondazione nel passivo del proprio stato patrimoniale;
- ✓ euro 3.341.409,00, indicati come “economie da bilancio consuntivo 2017”, derivano da economie verificatesi negli esercizi precedenti sulle assegnazioni provinciali per l’Accordo di Programma e contabilizzate dalla Fondazione nel proprio bilancio 2017. Infatti, sia il vigente Programma pluriennale della ricerca sia l’Accordo di Programma stralcio per l’anno 2019 prevedono la possibilità che le risorse non utilizzate nell’ambito delle attività dell’Accordo di Programma per le quali sono state assegnate siano trasferite sull’Accordo di Programma successivo.

Il quadro delle risorse è completato con l’utilizzo del seguente importo:

- ✓ euro 625.000,00 per il finanziamento delle attività 2019 di HIT.

Con il presente provvedimento, quindi, ai sensi dell’articolo 78 bis 2 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, si provvede a:

- approvare il “*Budget Economico Triennale e Piano Triennale delle attività di ricerca della Fondazione Bruno Kessler per gli anni 2019-2021*”, come contenuto nel documento trasmesso alla Provincia con nota protocollo n. 770019 del 18 dicembre 2018, fermo restando che la Fondazione dovrà procedere all’aggiornamento del proprio budget economico triennale 2019-2021, nonché all’eventuale aggiornamento del piano triennale di attività 2019-2021 e trasmetterli alla Provincia:
 - a seguito dell’approvazione della “*Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021*” di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2345 di data 21 dicembre 2018;
 - qualora a seguito dell’esame del Piano di attività per l’anno 2019 da parte del Comitato per la ricerca e l’innovazione dovesse emergere la necessità di apportare allo stesso modifiche che incidono sul budget economico triennale 2019-2021 e sul piano triennale di attività 2019-2021;
- approvare lo schema di “*Accordo di programma stralcio per l’anno 2019*” con la Fondazione Bruno Kessler;
- prenotare le risorse di cui alle premesse a favore della Fondazione Bruno Kessler.

Si precisa che sullo schema di Accordo di Programma stralcio per l’anno 2019, sono stati acquisiti i pareri dei servizi di staff ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 6/2016.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l’art. 20 della legge provinciale 2 agosto 2005 n. 14;
- visto il Programma pluriennale della ricerca per la XV legislatura, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1229 del 20 luglio 2015;

- vista la legge provinciale 3 settembre 2018, n. 16 “Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019 – 2021”;
- visto il disegno di legge concernente “*Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021*” di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2345 di data 21 dicembre 2018;
- visto l’articolo 78 bis 2 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;
- visto l’articolo 56 e l’allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni;
- visto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all’art. 52 della Legge 234/2012;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare il “*Budget Economico Triennale e Piano Triennale delle attività di ricerca della Fondazione Bruno Kessler per gli anni 2019-2021*”, come contenuto nel documento trasmesso alla Provincia con nota protocollo n. 770019 del 18 dicembre 2018, fermo restando che, a seguito dell’approvazione della “*Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021*” di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2345 di data 21 dicembre 2018, la Fondazione dovrà procedere all’aggiornamento del proprio budget economico triennale 2019-2021 e del piano triennale di attività 2019-2021 e trasmetterli alla Provincia;
- 2) di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, lo schema di Accordo di Programma stralcio per l’anno 2019 tra la Provincia autonoma di Trento e la Fondazione Bruno Kessler allegato 1) del presente provvedimento, e il “*Quadro delle risorse 2019*”, allegato A) dell’Accordo di Programma stralcio per l’anno 2019, quale sua parte integrante e sostanziale, stabilendo che lo stesso ha validità , nelle more della relativa sottoscrizione, a decorrere dal 1 gennaio 2019;
- 3) di autorizzare il Presidente della Giunta provinciale alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma di cui al precedente punto 2) del dispositivo;
- 4) di prenotare, per le ragioni meglio specificate in premessa e tenuto conto dell’esigibilità della spesa ai sensi dell’art. 56 e dell’allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. le seguenti risorse per la realizzazione delle attività previste nell’Accordo di programma stralcio per l’anno 2019 per complessivi Euro 30.796.000,00 così come segue:
 - per l’esercizio finanziario 2019:
 - ✓ euro 30.198.118,00 sul capitolo 316960 dell’esercizio finanziario 2019 per la quota base 2019, da intendersi quale contributo generale alle attività della Fondazione senza vincolo di destinazione specifico;
 - ✓ euro 298.941,00 sul capitolo 316960 dell’esercizio finanziario 2019 per l’anticipo 50% della quota premiale 2019, esigibile a norma dell’art. 3 dell’ “*Accordo di Programma stralcio 2019*” nell’esercizio finanziario 2019;
 - per l’esercizio finanziario 2020 – fondo pluriennale vincolato 2019
 - ✓ euro 298.941,00 sul capitolo 316960 del dell’esercizio finanziario 2020 - fondo pluriennale vincolato 2019 per il saldo della quota premiale 2019. Tale saldo verrà riconosciuto alla Fondazione Bruno Kessler a seguito del processo di valutazione, effettuato dal Comitato per la ricerca e l’innovazione in sede di presentazione del rendiconto delle attività dell’anno 2019, per cui esigibile nell’esercizio finanziario 2020;

- 5) di prenotare altresì l'importo di euro 625.000,00 sul capitolo 317000-010 dell'esercizio finanziario 2019 per le attività di HIT – Hub Innovation Trentino, risorse che saranno assegnate e impegnate – a norma dell'articolo 4 dell'Accordo interenti stipulato fra la Provincia e gli Enti soci di HIT – a seguito del parere favorevole espresso dal Comitato per la Ricerca e l'Innovazione sul Piano di HIT stessa;
- 6) di dare atto che risultano impegnati i seguenti importi per un totale di Euro 367.843,00 come di seguito indicato:
- ✓ euro 297.843,00 impegnati sul capitolo 316960 dell'esercizio finanziario 2019 - fondo pluriennale vincolato 2018 con deliberazione della Giunta provinciale n. 2497 di data 29 dicembre 2016, a titolo di saldo del 50% della quota premiale 2018, che saranno riconosciuti alla Fondazione Bruno Kessler a seguito del processo di valutazione, effettuato dal Comitato per la ricerca e l'innovazione in sede di presentazione del rendiconto delle attività dell'anno 2018, per cui esigibile nell'esercizio finanziario 2019;
 - ✓ euro 70.000,00 sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2019 con deliberazione della Giunta provinciale n. 1932 del 12 ottobre 2018, per le attività di organizzazione e gestione del progetto “alternanza scuola-lavoro” nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, attività che si collocano in continuità con quelle realizzate nell'ambito del progetto “FBK per la scuola” approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2497 di data 29 dicembre 2016;
- 7) di prendere inoltre atto che la realizzazione delle attività della Fondazione previste per il 2019 il cui impatto finanziario è riepilogato nel “*Quadro delle risorse 2019*”, allegato A) dell'Accordo di Programma stralcio per l'anno 2019, per l'importo di Euro 34.465.110,00 trova copertura nel seguente modo:
- Euro 30.198.118,00 sul capitolo 316960 dell'esercizio finanziario 2019 per la quota base;
 - Euro 298.941,00 sul capitolo 316960 dell'esercizio finanziario 2019 per l'anticipo della quota premiale 2019;
 - Euro 298.941,00 nell'assegnazione disposta sul capitolo 316960 dell'esercizio finanziario 2018 - fondo pluriennale vincolato 2016, come disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 1932 del 12 ottobre 2018, a titolo di saldo del 50% della quota premiale 2017, con la precisazione che tali risorse sono già state erogate, ma mai utilizzate dalla Fondazione Bruno Kessler a copertura dei propri piani di attività;
 - Euro 70.000,00 sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2019 per le attività del progetto “alternanza scuola lavoro”;
 - Euro 257.701,00 relativo all'utilizzo risorse avanzo “ex ITC” derivanti dall'utilizzazione di una quota dell'avanzo di gestione contabilizzato nel bilancio dell'Istituto Trentino di Cultura alla data di soppressione dell'ente (28/02/2007) e contabilizzato nel bilancio della Fondazione nel passivo del proprio stato patrimoniale;
 - Euro 3.341.409,00, derivanti da economie verificatesi negli esercizi precedenti sulle assegnazioni provinciali per l'Accordo di Programma e contabilizzate dalla Fondazione nel proprio bilancio 2017;
- 8) di prendere atto che il finanziamento delle attività di HIT – Hub Innovation Trentino, gestito dalla Fondazione Bruno Kessler fra i propri debiti e crediti, per cui il relativo importo non è evidenziato fra i costi del budget economico triennale 2019-2021 ed è riportato separatamente nel “*Quadro delle risorse 2019*”, allegato A) dell'Accordo di Programma stralcio per l'anno 2019, trova copertura per Euro 625.000,00 sul capitolo 317000-010 dell'esercizio finanziario 2019;

- 9) di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del piano di attività annuale riferito al 2019 e l'assegnazione delle risorse di cui al precedente punto 4) e 5), nonché la conferma dell'assegnazione del saldo 50% della quota premiale 2019 di cui al precedente punto 4), dando atto che, qualora a seguito dell'esame del Piano di attività per l'anno 2019 da parte del Comitato per la ricerca e l'innovazione dovesse emergere la necessità di apportare modifiche ai documenti di cui al punto 1) gli stessi dovranno essere oggetto di revisione.

Adunanza chiusa ad ore 11:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1) - Schema di Accordo di Programma stralcio per l'anno 2019

002 Allegato A) - Quadro delle risorse 2019

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Sede Legale: 38122 Trento – Piazza Dante, 15 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00337460224

ACCORDO DI PROGRAMMA STRALCIO PER L'ANNO 2019

tra

la Provincia autonoma di Trento (di seguito denominata “PAT” o “Provincia”), con sede a Trento, in piazza Dante, 15, codice fiscale e P.IVA 00337460224 rappresentata dal dott. Maurizio Fugatti, nato a OMISSIS il OMISSIS, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta provinciale n. _____ di data _____

e

la Fondazione Bruno Kessler (di seguito denominato “FBK”), con sede legale in Trento, via Santa Croce 77, Codice Fiscale e partita IVA 02003000227, rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____, il quale interviene ed agisce al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, elettivamente domiciliato presso la sede della Fondazione.

Premesso che:

- la legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 e s.m. ha riordinato il sistema provinciale della ricerca, nonché il ruolo della Provincia nel governo e nel sostegno dello stesso;
- l'articolo 1 della L.P. 14 del 2 agosto 2005 prevede l'attuazione da parte della Provincia di *“una strategia di sviluppo territoriale basata sulla conoscenza, riconoscendo nella promozione, nella crescita e nella diffusione della ricerca e dell'innovazione uno strumento fondamentale per la crescita del capitale umano, per lo sviluppo del sistema delle imprese e della qualità e competitività dell'intero territorio provinciale”*;
- la Provincia, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 14 del 2 agosto 2005 promuove la creazione *“di un quadro di cooperazione finalizzato alla realizzazione di un sistema provinciale della ricerca”* e di un contesto *“favorevole allo sviluppo di un sistema dell'innovazione finalizzato a rendere il sistema produttivo locale più competitivo”*, con il concorso, tra gli altri attori, della Fondazione Bruno Kessler e della Fondazione Edmund Mach;
- l'art. 16 della stessa legge individua tra gli strumenti d'intervento per lo sviluppo del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione la stipulazione di Accordi di Programma con la

Fondazione Bruno Kessler e la Fondazione Edmund Mach;

- l'articolo 20 della L.P. 14 del 2 agosto 2005 prevede che gli accordi di programma *“stabiliscono gli obiettivi e i temi generali dell'attività di ricerca svolta dalle fondazioni, i criteri per definire l'attività di ricerca e per gestirla, i criteri per determinare i concorsi finanziari della Provincia e le modalità per valutare congiuntamente i risultati dell'attività di ricerca”*;
- la Giunta provinciale con deliberazione n. 1229 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Pluriennale della Ricerca per la XV Legislatura, che, oltre ad individuare gli obiettivi da perseguire e le linee generali d'intervento, le aree di ricerca d'interesse prioritario per il territorio provinciale, i criteri generali per la valutazione delle attività e dei progetti di ricerca, disciplina lo strumento dell'Accordo di Programma;
- l'efficacia del suddetto Programma è prorogata fino all'entrata in vigore del Programma per la XVI legislatura, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge provinciale 14 del 2 agosto 2005;
- in attesa della definizione del Programma pluriennale della ricerca per la XVI legislatura e, a cascata degli accordi di programma per la legislatura, si ritiene opportuno procedere alla stipula di un *“accordo di programma stralcio per l'anno 2019”*;
- la Fondazione ha tra i suoi obiettivi istituzionali specifici la realizzazione di attività di ricerca, sperimentazione scientifica, di innovazione tecnologica, il trasferimento di tecnologie e conoscenze innovative;
- gli obiettivi istituzionali della Fondazione, nel presentare una loro precisa specificità, partecipano e si integrano con quelli del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione;
- il Consiglio di amministrazione della Fondazione nella seduta del _____ ha approvato il presente accordo di programma stralcio (di seguito *“Accordo”*) e ne ha autorizzato la stipulazione;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. _____ di data _____ ha approvato il presente accordo di programma stralcio (di seguito *“Accordo”*) e ne ha autorizzato la stipulazione;
- ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*, così come modificato con il decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al codice antimafia, la documentazione antimafia non è prevista;

si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

Aree di ricerca e dimensioni strategiche di interesse comune per le parti

L'attività di ricerca svolta dalla Fondazione di interesse comune delle Parti è declinata sulla base delle aree prioritarie e dei domini scientifico-tecnologici trasversali individuati dal Programma pluriennale della ricerca per la XV legislatura.

Art. 2

Obiettivi generali di interesse comune per le Parti

In attesa della definizione del Programma Pluriennale della Ricerca per la XVI Legislatura e della riformulazione delle priorità e delle strategie di Legislatura, si concordano per l'anno 2019 i seguenti obiettivi generali:

- condurre ricerca di alta qualità e visibile internazionalmente;
- mantenere un adeguato livello di autofinanziamento, in considerazione della quota di finanziamento messo a disposizione dalla Provincia con il presente Accordo di programma, attraverso l'ottenimento di risorse finanziarie da progetti nazionali ed europei, nonché dall'effettuazione di attività di servizio verso enti pubblici e privati;
- mantenere e sviluppare, compatibilmente con l'andamento delle risorse messe a disposizione con il presente Accordo di programma, le proprie infrastrutture di ricerca strumentali alla realizzazione di attività di ricerca di alta qualità nelle tematiche ritenute prioritarie. Aprire, dove possibile e secondo un piano strategico di sviluppo, le infrastrutture di ricerca anche alle aziende del territorio al fine di poter crescere nelle stesse capacità di innovazione; candidare le stesse infrastrutture, dopo un adeguato percorso di accreditamento, fra le infrastrutture di ricerca nazionali ed europee;
- trasmettere i risultati della ricerca alle imprese del territorio, sostenere ove possibile l'applicabilità industriale/produttiva dei risultati della ricerca, e contribuire all'attività di attrazione di imprese sul territorio anche attraverso la collaborazione con le aziende del territorio nelle attività di ricerca industriale finanziate dalla Legge Provinciale n. 6/99;
- sostenere le attività dell'Hub Innovazione Trentino (HIT) oltre che per il trasferimento dei risultati dell'attività di ricerca al territorio, anche per partecipare alle cordate per l'ottenimento dei finanziamenti dell'EIT per le KIC ed entrare nei Cluster Tecnologici Nazionali di riferimento. Garantire che la Fondazione non sovrapponga le proprie attività a quelle svolte da HIT;
- concorrere all'affermazione e all'implementazione del sistema trentino alta formazione e ricerca (STAR) attraverso la progressiva condivisione con la Fondazione Edmund Mach e con l'Università degli studi di Trento di linee di ricerca, alta formazione, infrastrutture, risorse umane;
- valorizzare le risorse umane presenti nella Fondazione chiarendo i percorsi di carriera e attuando

adeguate politiche incentivanti nel rispetto delle direttive provinciali, ponendo particolare attenzione alla capacità di attrazione anche internazionale di ricercatori di elevata qualità scientifica;

- garantire un efficace e puntuale supporto alla Provincia per le attività di comune interesse, come definite nel successivo articolo 6.

Art. 3

Risultati da perseguire e quota premiale

Le Parti convengono che l'attività di ricerca è oggetto di valutazione al termine del presente accordo.

Obiettivo della valutazione è quello di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati con l'approvazione del Piano annuale di attività, in relazione agli obiettivi dell'Accordo di programma. La valutazione è svolta entro tre mesi dalla trasmissione della rendicontazione annuale di cui all'articolo 12.

Agli esiti della valutazione è collegato il riconoscimento di una quota premiale, fissata nel 2% del finanziamento per la ricerca, ad esclusione della quota assegnata a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale del personale della Provincia autonoma di Trento messo a disposizione della Fondazione. Tale quota è assegnata per il 50% annualmente a titolo di anticipo, mentre la restante quota viene assegnata alla Fondazione a seguito del processo di valutazione, effettuato dal Comitato per la ricerca e l'innovazione in sede di presentazione del rendiconto delle attività dell'anno. Tale quota viene assegnata per intero se il Comitato giudica raggiunti tutti gli obiettivi o in misura inferiore se il Comitato giudica raggiunti gli obiettivi solo parzialmente. In quest'ultimo caso è il Comitato che stabilisce la quota parte del finanziamento premiale da assegnare alla Fondazione. Nell'ipotesi in cui l'anticipo superi l'importo della quota premiale riconosciuta, l'importo erogato sarà dedotto dall'assegnazione per il periodo successivo.

Per la valutazione il Comitato può avvalersi anche di esperti esterni, come previsto dalla L.P. 14/2005.

Art. 4

Coordinamento rispetto agli obiettivi delle realtà partecipate

La Fondazione, in coerenza con gli obiettivi di cui all'articolo 2 del presente Accordo, funge da attore di coordinamento di diverse realtà, con identità, natura giuridica, obiettivi specifici, diversi, che ricevono per il tramite della Fondazione finanziamenti provinciali a sostegno del loro funzionamento. La Fondazione, pur nel rispetto dell'autonomia di questi soggetti, deve garantire comportamenti coordinati e integrati rispetto agli obiettivi generali, principi e impegni indicati nel presente Accordo, nonché rispetto alle direttive provinciali di contenimento dei costi. La Fondazione può sospendere l'erogazione dei finanziamenti nel caso in cui ravvisi criticità

amministrativo-gestionali o deviazione rispetto gli obiettivi fissati.

Qualora il coordinamento di questi soggetti evidenzi l'opportunità di avviare forme di aggregazione e integrazione delle competenze, anche al fine di razionalizzare attività e costi, la Fondazione presenterà un Piano di riordino che esplicita i costi e i benefici dell'operazione e, compatibilmente con i vincoli di bilancio, le Parti potranno in essere le azioni necessarie in questa direzione.

Art. 5

Il Piano annuale delle attività

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo la Fondazione, tenendo anche conto delle esigenze rappresentate dalla Provincia e compatibilmente con le risorse previste nel bilancio provinciale, presenta una proposta di Piano annuale delle attività (di seguito anche "piano annuale"), unitamente al budget economico triennale redatto ai sensi dell'art. 78 bis 2 della legge provinciale di contabilità.

La proposta di Piano annuale, organizzata in modo tale da dare evidenza delle attività che rientrano nelle aree prioritarie e nelle dimensioni strategiche, è così strutturata:

- a) una parte descrittiva contenente gli obiettivi da raggiungere, le attività da realizzare e i risultati da conseguire suddivisi per aree prioritarie e priorità strategiche;
- b) un quadro delle risorse, articolato sulla base delle aree prioritarie e dimensioni strategiche del PPR con indicazione dei costi e dei ricavi propri dell'ente e, per differenza, della quota di costi a carico della Provincia. Deve essere data evidenza dell'utilizzo di eventuali economie provenienti da esercizi precedenti in ottemperanza a quanto previsto dal successivo articolo 10.

La proposta viene esaminata dal Comitato per la ricerca e l'innovazione per una sua valutazione.

La Giunta Provinciale, sulla base della proposta di Piano presentata esaminata preventivamente dal Comitato per la ricerca e l'innovazione, provvede ad approvare il Piano annuale e ad assegnare il relativo finanziamento.

Art. 6

Attività di comune interesse

La Provincia si avvale della Fondazione per la realizzazione di attività che conseguono obiettivi di rilevanza per la Provincia in aree di comune interesse, valorizzando le competenze specifiche della Fondazione. Tali attività sono declinate distintamente nel piano per tipologia ed entità generale di spesa.

Tuttavia fra la Provincia e la Fondazione possono essere concordate ulteriori attività, non già previste dai documenti di programmazione e di comune interesse, che si distinguono in:

- A) attività rientranti nella procedura di implementazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1299 del 1 luglio 2013 (attività "implementative");

B) ulteriori attività individuate in corso d'anno, "integrative" del piano e come tali configurano un'integrazione delle risorse assegnate a bilancio della Fondazione.

Per la definizione degli obiettivi, modalità di realizzazione, risultati attesi e quant'altro si procede o tramite scambio di corrispondenza tra le Parti o mediante la stipulazione di atti aggiuntivi al presente Accordo, in relazione alla complessità delle attività e alla presenza di ulteriori soggetti coinvolti nella loro esecuzione.

Le attività di comune interesse sono curate nel merito dalla struttura provinciale che ha promosso l'attività stessa.

Le risorse per il finanziamento delle attività di comune interesse sono a destinazione vincolata e conseguentemente sono rideterminate a rendiconto sulla base di quanto effettivamente speso dalla Fondazione e a seguito del parere positivo della struttura di merito con cui la Fondazione si è relazionata, parere che subordina altresì anche l'erogazione delle risorse relative a questa attività da parte della struttura competente in materia di ricerca.

Art. 7

Collaborazione con l'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea

La PAT, anche attraverso il suo Ufficio per i rapporti con l'Unione europea e in coordinamento con il Dipartimento competente in materia di ricerca, intende rafforzare la partecipazione degli stakeholders trentini alle politiche e ai programmi europei.

In tal senso la Fondazione si impegna a sviluppare sinergie ed avviare collaborazioni con la PAT sui temi della ricerca e dell'innovazione; tale collaborazione deve strutturarsi – fra le altre - sulla base delle seguenti attività:

- advocacy e contatti con i rappresentanti delle istituzioni europee;
- attività di scouting e raccolta di informazioni qualificate su programmi e iniziative europee;
- attività di networking;
- organizzazione e partecipazione ad eventi europei;
- attività di formazione e supporto logistico.

Nell'ambito di suddette collaborazioni la Fondazione si impegna altresì a realizzare un piano generale di lavoro dove siano riportati in maniera sintetica i principali interessi tematici e settoriali della Fondazione per l'anno in corso, nonché un calendario indicativo di iniziative da realizzare, e a creare una lista di referenti per ambiti tematici all'interno della Fondazione, che fungano da punto di contatto con l'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea e che abbiano la responsabilità di gestire il flusso di informazioni distribuendole ai potenziali interessati all'interno della propria organizzazione.

Art. 8

Perseguimento degli obiettivi di finanza provinciale

e misure di razionalizzazione e contenimento della spesa

La Fondazione si impegna a rispettare le direttive emanate dalla Giunta provinciale al fine di concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica provinciale e all'attuazione delle manovre economico-finanziarie della Provincia, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 della legge provinciale 12 maggio 2004, n. 4 e dall'articolo 2 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27.

Fermo restando la responsabilità degli amministratori della Fondazione in ordine al rispetto degli impegni che la Fondazione si è assunta in relazione a quanto indicato nel presente articolo e delle specifiche direttive impartite dalla Giunta provinciale, è demandato al collegio sindacale della Fondazione, nella sua funzione di organo di controllo, il monitoraggio e la verifica in sede di controlli periodici sul rispetto di detti impegni.

La Fondazione deve dotarsi di strumenti di controllo interno atti alla verifica – anche in itinere – del rispetto dei vincoli posti dalle direttive provinciali.

Nella relazione al bilancio preventivo e consuntivo il collegio sindacale deve dare evidenza del rispetto delle direttive.

Il mancato rispetto delle direttive preclude il riconoscimento della quota premiale di cui all'articolo 3 per l'anno di riferimento, indipendentemente dai risultati conseguiti.

La Fondazione estende l'obbligo del rispetto delle direttive alle società/enti/istituzioni da lei controllata o partecipata che percepiscano, direttamente o indirettamente attraverso la fondazione stessa, finanziamenti provinciali per il loro funzionamento. A tal fine, fermo restando la responsabilità degli amministratori di detti soggetti in ordine al rispetto delle direttive, è demandato ai Collegi sindacali il monitoraggio e la verifica circa il rispetto delle stesse. Nella relazione al bilancio (sia previsionale sia a consuntivo) il Collegio sindacale dei rispettivi soggetti deve dare evidenza del rispetto delle direttive impartite.

Art. 9

Strumenti di sistema e condivisione dei servizi

La Fondazione deve rispettare le direttive impartite dalla Giunta provinciale in materia di condivisione dei servizi.

La Fondazione adotta altresì le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale, con particolare riferimento a Trentino Riscossioni S.p.A., a Patrimonio del Trentino S.p.A., a Cassa del Trentino S.p.A. a Trentino Digitale S.p.A., all'Agenzia per le Opere pubbliche oltre che all'Agenzia per gli Appalti e i Contratti.

Art. 10

Modalità di finanziamento e quadro delle risorse

Il finanziamento della Fondazione si articola in:

- quota base;
- quota premiale;
- per attività di comune interesse.

La **quota base** deve intendersi quale contributo generale alle attività della Fondazione ed è utilizzata dalla Fondazione per il finanziamento delle attività del Piano annuale nel rispetto dei criteri di efficienza, economicità ed efficacia, fatte salve specifiche destinazioni vincolate.

Per quanto concerne la **quota premiale**, si rimanda al precedente articolo 3.

Per quanto concerne le risorse per **le attività di comune interesse** si rimanda all'articolo 6.

Le risorse finanziarie previste per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo sono determinate nella misura indicata nella tabella denominata "Quadro delle risorse 2019", che costituisce l'allegato A) del presente Accordo.

Il "Quadro delle risorse 2019" deve risultare sempre compatibile con il bilancio della Provincia e potrà essere aggiornato con l'approvazione del piano annuale di cui all'articolo 5 e relativi aggiornamenti.

Tenuto conto di quanto disposto con la deliberazione n. 2370 del 18 dicembre 2015, il quadro delle risorse indica in una voce distinta le risorse finalizzate a HIT- Hub Innovazione Trentino il cui utilizzo è disciplinato dalla medesima deliberazione nonché dalla deliberazione n. 526 di data 8 aprile 2016.

Nel caso a consuntivo dovessero emergere risorse assegnate e non ancora utilizzate dalla Fondazione le stesse, che devono risultare dagli appositi prospetti trasmessi in sede di rendicontazione annuale, devono essere utilizzate dalla Fondazione per il finanziamento delle attività dell'Accordo di Programma, previo accordo con la Provincia e fatto salvo il rispetto dei vincoli di specifica destinazione previsti. Qualora il mancato utilizzo delle risorse derivi dal mancato raggiungimento degli obiettivi da parte della Fondazione, la Provincia può disporre la restituzione delle somme non utilizzate (anche tramite compensazione con i fondi destinati all'accordo negli esercizi successivi).

In caso di mancata sottoscrizione di un nuovo accordo, la Fondazione dovrà restituire alla Provincia le eventuali risorse non utilizzate dopo il completamento degli interventi e delle attività avviate e non concluse entro la scadenza dell'accordo.

Art. 11

Modalità di erogazione

Il finanziamento provinciale, ad esclusione di quello finalizzato alla copertura delle spese per il personale provinciale messo a disposizione della Fondazione e delle spese per l'attività di comune interesse, è erogato sulla base di fabbisogni di cassa, tenuto conto della disponibilità di cassa della struttura competente e della Fondazione. Per quanto concerne la quota premiale la relativa

erogazione avviene in coerenza con quanto disciplinato all'articolo 3 del presente Accordo e comunque a seguito del processo di valutazione effettuato dal Comitato per la ricerca e l'innovazione.

Alle richieste di fabbisogno dovrà essere allegato un prospetto che dimostri la situazione di cassa della Fondazione alla data di richiesta.

Il finanziamento provinciale relativo alle spese del personale PAT messo a disposizione della Fondazione è erogato sulla base di una comunicazione specifica della Fondazione che definisce il relativo importo con riferimento ai dati forniti direttamente dal servizio provinciale competente in materia del personale.

Per le attività di cui all'articolo 6 del presente Accordo, le modalità di erogazione sono definite negli atti di individuazione delle attività stesse o tramite scambio di corrispondenza.

Art. 12

Modalità di rendicontazione

La Fondazione trasmette, entro 10 giorni dalla relativa approvazione, il bilancio di esercizio unitamente alla relazione del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto delle direttive provinciali, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 del presente Accordo.

Entro il termine di due mesi dall'approvazione del bilancio consuntivo, la Fondazione presenta la seguente documentazione:

- ❖ una relazione che descrive gli interventi e le attività realizzate nel periodo di riferimento, evidenziando gli obiettivi raggiunti rispetto a quelli previsti nel Piano di attività annuale di riferimento. Il documento sarà strutturato, come il Piano annuale di attività, sulla base delle aree e domini del PPR, nonché delle priorità strategiche, fermo restando che comunque dovranno essere descritte anche le altre attività di ricerca che non rientrano nelle aree e domini del PPR;
- ❖ un prospetto riportante i costi e i ricavi complessivi connessi alla realizzazione del Piano annuale con indicazione della destinazione delle risorse provinciali rispetto agli interventi previsti e alla fonte di finanziamento;
- ❖ un prospetto relativo all'utilizzo dell'avanzo di anni precedenti che dia evidenza della corretta destinazione dello stesso;
- ❖ una proposta di destinazione dell'avanzo generato nell'esercizio e di eventuali avanzi precedenti non ancora utilizzati.

Detta documentazione viene elaborata tenuto conto anche delle indicazioni delle strutture provinciali competenti.

Il Comitato per la ricerca e l'innovazione si esprime in ordine alla coerenza delle attività realizzate rispetto agli obiettivi del Piano annuale di riferimento e del presente Accordo di programma e sul riconoscimento della quota premiale riferita all'anno.

Su proposta del Servizio competente, la Giunta provinciale approva, entro tre mesi dalla sua

presentazione, la rendicontazione del Piano annuale di attività dell'anno precedente e la destinazione di eventuali avanzi, nonché l'assegnazione definitiva della quota premiale.

Art. 13

Partecipazione ad organismi tecnico-consultivi della Provincia

La Fondazione si impegna a partecipare, a titolo gratuito, con un proprio rappresentante, alle riunioni di organismi tecnico-consultivi e/o gruppi di lavoro attivati dalla Provincia a supporto delle politiche di legislatura, qualora questa partecipazione sia espressamente richiesta dal Presidente o dal Coordinatore degli organismi/gruppi di lavoro medesimi.

Art. 14

Iniziative di ricerca statistica e attività a supporto della programmazione e della valutazione delle politiche provinciali

Nell'ambito delle attività di cui all'articolo 5 la Fondazione, attraverso il Centro IRVAPP (Istituto per la ricerca valutativa sulle politiche pubbliche), assicura il proprio supporto alla Provincia mediante:

- a) lo svolgimento, in raccordo con l'Istituto di Statistica della Provincia di Trento (nel seguito anche "ISPAT"), di indagini, analisi e ricerche sul sistema economico e sociale provinciale;
- b) lo svolgimento di attività di studio e ricerca finalizzate alla definizione delle politiche di intervento della Provincia, anche in sede di elaborazione degli strumenti di programmazione generale, ovvero attività di valutazione su specifici ambiti di interesse per le politiche provinciali in sede di progettazione degli interventi e di verifica dell'impatto degli stessi.

Il rapporto tra l'Amministrazione provinciale e IRVAPP è coordinato dalla Direzione generale della Provincia.

Per lo svolgimento delle attività per le quali è richiesto il supporto di IRVAPP la Direzione generale della Provincia può coinvolgere ISPAT ovvero le strutture competenti nelle materie di interesse e i propri organismi tecnico-consultivi/gruppi di lavoro.

Per la realizzazione delle attività viene predisposto dalla Direzione generale un programma pluriennale, aggiornabile annualmente, che definisce tempi, modalità e costi delle medesime attività. Specificazioni delle attività possono essere indicate mediante scambio di corrispondenza.

Art. 15

Proprietà dei risultati

In merito alla proprietà dei risultati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 1 ter, della LP n. 14/2005, le Parti convengono che i risultati delle attività finanziate con Accordo di Programma, compresi i brevetti e i diritti di proprietà intellettuale conseguibili e le relative possibilità di utilizzazione anche economica, appartengono alla Fondazione, che si assume la responsabilità della

corretta applicazione delle norme nella gestione, valorizzazione e alienazione dei diritti di proprietà intellettuale. La Fondazione si impegna ad utilizzare i diritti di proprietà intellettuale appartenenti esclusivamente ad essa secondo i criteri previsti dall'articolo 25, comma 1, della LP 14/2005 come definiti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2227/2017.

Art. 16

Durata dell'Accordo

Il presente accordo ha validità dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

Art. 17

Disposizioni generali

Agli effetti fiscali il presente Accordo rientra tra gli atti per i quali non vi è obbligo di richiedere la registrazione in termine fisso ai sensi della Tariffa, Parte II, articolo 4 e della Tabella, articolo 1 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta di bollo relativa alla stipulazione della presente convenzione è a carico della Fondazione Bruno Kessler.

Il presente atto è redatto in un unico originale.

Letto, accettato e sottoscritto.

QUADRO DELLE RISORSE 2019

Allegato A) all'Accordo di Programma stralcio per l'anno 2019

Piano annuale di attività 2019	Costi	Ricavi	AdP quota base	AdP attività di comune interesse
Aree prioritarie				
Agrifood, sicurezza ambientale e agricoltura	1.507.318	670.271	837.047	
Ambiente e clima, energia e fonti rinnovabili	1.590.346	1.099.645	490.702	
Fabbrica intelligente	6.190.284	3.979.802	2.210.482	
Salute	5.777.574	3.622.965	2.154.609	
Scienze umane e sociali	3.520.801	223.642	3.297.158	
Smart cities & communities	6.714.999	3.363.667	3.351.332	
Turismo e patrimonio culturale	646.452	280.008	366.443	
Altre attività	1.848.234	616.312	1.231.922	
Domini scientifico-tecnologici trasversali				
ICT	4.259.765	2.057.460	2.202.305	
Biotecnologie e Genomica	41.224	881	40.343	
Fotonica	400.050	1.762	398.288	
Materiali avanzati				
Micro-Nano elettronica				
Nanotecnologie e nanoscienze	233.230	881	232.349	
Dimensioni strategiche				
Interconnessione con il mondo produttivo e ricadute territoriali	1.532.701	164.627	1.368.074	
Apertura internazionale e collaborazioni interregionali, nazionali ed europee	467.713	74.803	392.910	
Attori territoriali della ricerca: sinergia, eccellenza e massa critica				
Innovazione sociale				
Valorizzazione del capitale umano e dei talenti	1.029.929	2.643	957.286	70.000
Legame tra ricerca, innovazione e istruzione – Poli di specializzazione				
Valutare per migliorare	227.602	881	226.721	
Infrastrutture di ricerca	7.035.666	1.862.326	5.173.340	
Partecipate in chiusura				
Comparto Amministrazione e Supporto alla Ricerca				
Technology Innovation	526.622	0	526.622	
Legale	113.802	0	113.802	
Sicurezza	411.100	19.000	392.100	
Organi Istituzionali	728.081	0	728.081	
Amministrazione contabile	604.188	0	604.188	
Amministrazione del personale	1.032.001	0	1.032.001	
Patrimonio	255.472	0	255.472	
Plessi	2.418.900	433.000	1.985.900	
Costi comuni	2.435.631	72.000	2.363.631	
Investimenti strategici	337.000	0	337.000	
Piano edilizio	900.000	0	900.000	
Sistema Informativo	225.000	0	225.000	
TOTALI	53.011.685	18.546.575	34.395.110	70.000
FONTI DI FINANZIAMENTO:				
Stanziamiento prov.le quota base 2019			30.198.118	
quota premiale 2019 acconto			298.941	
quota premiale 2017 saldo			298.941	
Quota utilizzo risorse avanzo "ex ITC"			257.701	
Economie da bilancio consuntivo FBK 2017			3.341.409	
Attività di comune interesse: alternanza scuola-lavoro				70.000
TOTALE			34.395.110	70.000

**Partecipazione in "HUB INNOVAZIONE TRENINO SOCIETA'
CONSORTILE" (delibera PaT del 18/12/2015)**

Entrate	625.000
Uscite	625.000